



COMITATO I PASTORI DELLA COSTA – PARCO SUBITO

Via P. M. Accolti Gil, 15, CAP 70014, Conversano (BA)

C.F. 93488750725, N. REG. A.E. 3752 Del 27-04-2018

e-mail pec: pastoridellacosta@pec.it, e-mail: ipastoridellacosta@gmail.com



ASSOCIAZIONE *“Chiudiamo la discarica Martucci”*

Email: comitatonomartucci@gmail.com

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PUGLIA

Dott. Michele EMILIANO

ALL'ASSESSORE ALLA TUTELA AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

AL SINDACO DEL COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Dott. Vito CARRIERI

P.C.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO TRIBUNALE DI BARI

Procuratori Baldo PISANI e Alessio COCCIOLI

OGGETTO: ISTANZA DI SOSPENSIONE LAVORI RESORT RIPAGNOLA

Illustrissimi,

lo scorso 9 febbraio, come è ormai noto, la SERIM srl ha avviato i lavori di attività edilizia per l'esecuzione di un resort super lusso nel Parco naturale regionale Costa Ripagnola, giusta Permesso di costruire rilasciato dal Comune di Polignano a Mare n. 2019-005/T.U. in data 15.5.2019, dandone preavvisata comunicazione alla stessa Regione Puglia oltreché al Comune di Polignano.

Gli scriventi, in merito, rilevano:

- a) che il **Comune di Polignano**, con atto dirigenziale prot. n. 400 del 07/01/2021 ha **annullato, in autotutela, il parere di compatibilità urbanistica espresso durante la seduta decisoria del 26/02/2019 della Conferenza di Servizi**, indetta per la verifica della compatibilità e fattibilità del

progetto per realizzare una struttura alberghiera in località Costa Ripagnola del Comune di Polignano a Mare presentato da SERIM srl;

- b) che il Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio della **Regione Puglia**, in ragione di ciò, con nota prot. n. 3824 del 26/04/2021, avviava il **procedimento per l'annullamento in autotutela dell'Atto Dirigenziale n. 48 del 12/03/2019 di Autorizzazione Paesaggistica ordinaria rilasciata per l'adozione del PAUR** (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale);
- c) Che il **Dirigente U.T. del Comune di Polignano**, rilevati **ex post** gli abusi edilizi e paesaggistici, ha emesso **ordinanza di ripristino n. 30376 del 22/09/2021**, tuttora non eseguita;
- d) Che la **Regione Puglia** per tale motivo **riconvocava una Conferenza di Servizi per il riesame del PAUR**, conclusasi il 17/12/2021, nel corso della quale il Dirigente del Comune di Polignano faceva tenere nota prot. n. 3371 del 15.10.2021, precisando la sussistenza della validità del Permesso a costruire rilasciato nel 2019, affermava altresì che tale validità restava ***“efficace in conformità agli esiti del riesame del PAUR con l'esclusione degli interventi che sono in conflitto con le opere ritenute prive di titolo edilizio e paesaggistico e fermo restando che venga dato esatto adempimento all'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi per opere edilizie eseguite in assenza/difformità dai provvedimenti abilitativi n.10/UT 261/Rg Prot. n. 31076 del 28.9.2021, relativamente agli interventi eseguiti in assenza di titolo edilizio e paesaggistico, ripristino da effettuare in conformità a quanto prescritto dalla Soprintendenza della Città Metropolitana di Bari”***;
- e) che la **Regione Puglia** con determina dirigenziale del 4.8.2022 riteneva ***“valido ed efficace il PAUR già rilasciato (determina dirigenziale sezione autorizzazioni ambientali n. 67 del 28.3.2019) con esclusione delle opere stralciate a seguito dell'ordinanza di ripristino del Comune di Polignano”***, dal che, in combinato disposto fra i due provvedimenti, si può constatare che **la piena validità del PAUR 2019 è sottoposta al previo ripristino della lama tombata ed ha carattere sospensivo di tutta l'attività edilizia autorizzata**;
- f) che lo stesso **Comune di Polignano**, in sede di riesame del PAUR, esprimeva un **parere**, con nota protocollo n. 3371 del 15/10/2021, di **validità ed efficacia del permesso di costruire già rilasciato il 15/05/2019** in conformità agli esiti complessivi del procedimento di riesame, sebbene ***“con la prescrizione di esclusione degli interventi che sono in conflitto con le opere ritenute prive di titolo edilizio e paesaggistico, fermo restando che venga dato esatto adempimento all'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi per opere edilizie eseguite in assenza/difformità dei provvedimenti abilitativi”***;
- g) che **la condizione sospensiva** di cui ai punti precedenti **non è stata adempiuta dalla SERIM prima dell'inizio delle attività edilizie previste da progetto, per cui si appalesa, a nostro sommosso avviso, una presumibile illegittimità**;
- h) **ritenuto che**, a nostro parere e a valle delle conclusioni della riconvocata stessa Conferenza di Servizi, **il PAUR riconfermato dalle risultanze di tale conferenza**, conclusasi il 17/12/2021, **ci appare caratterizzato da chiari vizi di illegittimità**, per una serie di anomalie e difformità che nel tempo abbiamo segnalato ai vostri stessi Enti e rivolto anche alla Procura della Repubblica e che racchiudiamo in sintesi nello: **1) stato originario dell'area differente da quello riportato negli elaborati progettuali (falsa rappresentazione dello stato dei luoghi e abusive trasformazioni, come tombamento di una lama, avvenuto nel 2003 e realizzazione di strade poderali e opere ausiliare previa movimentazione dei**

terreni); 2) **l'anomalo accatastamento di alcune unità immobiliari** oggetto del permesso di costruire a **villini**, categoria caso catastale A/7, **laddove al momento dell'acquisto**, così come peraltro appaiono tutt'oggi, **erano trulletti diroccati**, adibiti a mero uso agricolo comunque privi di impianti caratteristici, tipo bagni e cucina, di tale categoria catastale; 3) **la complessiva attività edilizia prevista**, che potrebbe essere configurata piuttosto **ristrutturazione con aumento di volume e con modifica di destinazione d'uso** (fattispecie notevolmente incidenti sul carico urbanistico nonché sull'integrità ambientale e paesaggistica) **tale da configurare invece una lottizzazione di fatto, abusiva e funzionale** (nel qual caso, peraltro, sarebbe stata occorrente una variante urbanistica con conseguente sottoposizione a procedura VAS), per tutto quanto in epigrafe espresso, per le omissioni e le reticenze sullo stato dei luoghi rappresentato e per il **sostanziale e formale regime peggiorativo del bene paesaggistico introdotto con gli atti de quo**

chiedono

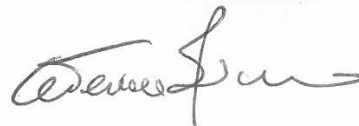
alle SS.VV. **di porre in essere ogni atto e procedimento finalizzato ad evitare il proseguimento dei lavori appena avviati, a cominciare dal riscontrare la nota di avvio dei lavori inoltrato dalla SERIM con l'ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DEI LAVORI.**

Conversano - Mola 14 febbraio 2023

Comitato "I pastori della costa"

La Presidente

Arch. Caterina Bianco



Associazione "Chiudiamo la discarica Martucci"

Il Presidente

dott. Vittorio Farella

